



Il Cardinale Mauro Piacenza considera che lo "scopo esplicitamente profetico" di Fatima "non sia ancora terminato"



Il Cardinale Mauro Piacenza considera che lo "scopo esplicitamente profetico" di Fatima "non sia ancora terminato"

E' iniziato oggi a Fatima il Pellegrinaggio Internazionale Anniversario che evoca la quinta apparizione della Madonna

Il Penitenziere Maggiore del Tribunale della Penitenzieria Apostolica, il Cardinale Mauro Piacenza, ha affermato questa sera che le apparizioni del 1917 alla Cova da Iria hanno avuto una "finalità esplicitamente profetica" che mantiene la sua eccezionalità e attualità.

" Possiamo ben dire che sarebbe in errore chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa; Fatima non è finita! " - ha particolarmente messo in evidenza durante l'omelia della Messa della Veglia del Pellegrinaggio Internazionale Anniversario di settembre al Santuario di Fatima, che ricorda la quinta apparizione della Madonna ai

pastorelli.

Il cardinale italiano ha sottolineato l'" eccezionalità di Fatima" che la differenzia da tutti gli altri luoghi dove la Vergine è apparsa , sottolineando che questo "non è un luogo come gli altri".

"La Beata Vergine è apparsa in questo luogo cento anni fa - ha affermato il cardinale Mauro Piacenza - non solo per esortare gli uomini alla conversione e alla preghiera, come accade in altre apparizioni, ma con un intento esplicitamente profetico, indicando agli uomini eventi del futuro, perché essi possano leggerli prudentemente, prepararsi, riconoscerli e convertirsi".

Il cardinale italiano ha parlato della fede come l'esperienza di una " Presenza, vera, oggettiva, reale e trasformante " che i veggenti di Fatima hanno vissuto.

Mons. Mauro Piacenza ha ricordato anche che la Madonna ha lasciato un compito da svolgere in questo luogo: "essere profezia per il mondo, mostrando ancora e sempre Cristo, il Suo Corpo ai fratelli, perché, conoscendo la Verità, giungano alla salvezza".

Il Penitenziere Maggiore della Santa Sede ha avvertito delle conseguenze di un "rifiuto definitivo di Dio" e ha presentato la preghiera come "un grande esorcismo sul mondo".

"Anche in questo senso - ha aggiunto - Fatima non è compiuta! Perché non è compiuta la missione della Chiesa, che vivrà fino alla fine dei secoli, in ogni circostanza storica e nonostante ogni avversità della cultura e del potere" .

Il cardinale italiano, già prefetto della Congregazione per il Clero e attualmente Presidente Internazionale della Fondazione Aiuto alla Chiesa che Soffre, che sta svolgendo in questa occasione il suo pellegrinaggio internazionale, ha riferito anche che la Chiesa è "giovane, forte, ricca della fede di tantissimi suoi figli, abbellita di tutte le loro preghiere ed opere di carità, impreziosita dalle tante sofferenze nascoste ed offerte, che davvero edificano il Regno di Dio, l'unico mondo nuovo a cui possiamo aspirare ".

" Cari Amici, tutti i nemici della Chiesa, tutti coloro che l'hanno perseguitata e combattuta nei secoli, sono passati. La Chiesa di Gesù è ancora qui, come la Beata Vergine Maria!" - ha sottolineato dicendo che il Regno di Dio "non è questione di cibo o di bevanda, non è questione di organizzazioni o strategie, di tentativi di soluzione a questo o a quel problema, pur doverosi e necessari ".

" Nonostante tutto, nonostante i nemici di fuori e di dentro, la Chiesa vive nelle coscienze degli uomini, in esse progredisce, in esse fruttifica, in esse riaccade sempre per la salvezza dei singoli e dell'umanità ", ha concluso ricordando che "il trionfo del Cuore Immacolato di Maria è esattamente questo: l'accadere di Cristo nelle coscienze

degli uomini e nella storia del mondo; l'accadere di Cristo e, con Lui, della Madre che Lo ha generato, offrendoLo per noi e per la nostra salvezza; l'accadere, innanzitutto in noi, della salvezza che nasce dall'incontro redentivo con Cristo e, perciò, attraverso di noi, la presentazione al mondo del Signore".

"Madre della Chiesa, prega per noi" è il tema del Pellegrinaggio che commemora la quinta apparizione della Madonna a Francesco, Giacinta e Lucia.

Al Servizio Pellegrini del Santuario di Fatima è stata segnalata la presenza di 157 gruppi provenienti da 35 Paesi. In particolare un gruppo dell'Apostolato Mondiale di Fatima della Repubblica Ceca, accompagnato dal Cardinale Dominik Duka, Presidente della Conferenza Episcopale della Repubblica Ceca, che al termine della celebrazione del 13 settembre riceverà solennemente una Statua Pellegrina della Madonna di Fatima, che rimarrà in quel Paese fino all'8 ottobre. Il Cardinale porgerà anche un saluto, consegnando al Santuario di Fatima una statua del bambino Gesù di Praga. Oltre al pellegrinaggio nazionale della Repubblica Ceca anche la Fondazione AIS compie il suo pellegrinaggio internazionale, fondazione che quest'anno festeggia 70 anni di esistenza e mezzo secolo dalla sua consacrazione alla Madonna di Fatima.

Partecipano a questo pellegrinaggio 340 sacerdoti, 18 vescovi e due cardinali.

www.fatima.pt/it/news/il-cardinale-mauro-piacenza-considera-che-lo-scopo-esplicitamente-profetico-di-fatima-non-sia-ancora-terminato